

«Eroina o speed, qui puoi trovare tutto»

IL MERCATO

Aveva nove anni ed era dipendente dalla cocaina. Lo incontrarono alla stazione Termini, non sapeva neanche più dove abitasse. Aveva 16 anni e aveva già provato l'eroina: 20 euro per una dose a Tor Bella Monaca, ma «se vai a Colli Aniene dagli stranieri la trovi pure a dieci».

I loro volti restano nell'ombra, le loro storie sono lame nell'anima di una città che continua a essere flagellata dal supermarket della droga secondo rigide regole: la cocaina a San Basilio, l'eroina a Tor Bella Monaca, con collegamenti con organizzazioni criminali di altre regioni. Come ha dimostrato tempo fa il blitz della polizia a San Basilio, zona che era controllata da una famiglia romana affiliata alla cosca 'ndranghetista dei Gallace di Guardavalle (Catanzaro), dedita al traffico di sostanze stupefacenti del tipo cocaina.

«Il funerale dell'eroina è stato celebrato troppo presto» dice Massimo Barra, fondatore di Villa Maraini. È una sentenza che sconcerta, ma che racconta la verità di giovanissimi che si perdo-

no già a 13 anni nell'alcol, poi nella cannabis. In una escalation di disagio e dipendenza che può portare alla fine (ma non è la regola) all'eroina. Negli ultimi tempi è aumentato l'uso di eroina tra giovanissimi. Una sorta di «droga dei poveri» molto meno costosa della cocaina. «Sempre di più si tratta di persone con problemi psichici - dice Barra - ed è difficile determinare se abbiano iniziato ad assumere droga per placare un disagio biologico, o se sia stata la droga a provocare comportamenti schizoidi». C'è pure un'altra questione: l'uso in età adolescenziale di speed, di droghe sintetiche dalla ketamina (per uso veterinario) all'ecstasy, quelle che annientano, cancellano la memoria, provocano allucinazioni. «Spesso l'eroina viene usata come effetto per contrasta-

re gli effetti delle droghe sintetiche che si acquistano anche su internet». A Tor Bella Monaca ogni giorno 150 persone contattano l'unità mobile di Villa Maraini nella pinetina. «Persone di ogni età - dice Franco Gambacurta, responsabile dell'unità - e per l'eroina abbiamo notato un aumento del fenomeno, anche tra i giovanissimi». Si spaccia ovunque, da via dell'Archeologia a via Villabate, proprio dove è stato ferito con due colpi di pistola lunedì sera il diciassettenne.



Un recente sequestro di sostanze stupefacenti

Ma i giovanissimi hanno trovato anche altri modi, come scoperto tempo fa dai carabinieri: le stoffe della droga che viaggiano sui bus. Perché non vogliono dare nell'occhio, perché vogliono evitare i controlli. Fiorisce poi il mercato grigio del metadone. «I Sert non rispettano la legge nazionale che prevede che debbano assicurare un'assistenza 24 ore su 24 - dice Barra - per risparmiare gli orari sono continuamente contratti, specialmente nel week-end e nelle feste comandate. Succede quindi che vengono date dosi di metadone anche per il giorno successivo, dosi che in alcuni casi vengono vendute al mercato grigio, o semplicemente scambiate con dosi di eroina». Piazze dello spaccio in periferia, da Tor Bella Monaca, San Basilio, Casilino, Pigneto e San Lorenzo, che nel weekend si trasferiscono in centro. I carabinieri il giorno prima della Befana hanno arrestato 18 pusher in aree centrali come Trastevere, San Pietro e piazza Dante e hanno sequestrato quasi un chilo di stupefacenti tra marijuana, hashish, eroina e cocaina.

L. Bog.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL QUARTIERE
È CONSIDERATO
UNA DELLE PIÙ GRANDI
PIAZZE EUROPEE
DEL TRAFFICO
DI STUPEFACENTI**